

EEMS ITALIA SPA

**Richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.lgs n.
58/98 ("TUF")**

24 aprile 2015

Con comunicazione ricevuta in data 23 aprile 2015 (la "Comunicazione"), Consob ha richiesto a EEMS Italia S.p.A. ("Società"), ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, di integrare, mediante apposita nota, la documentazione pubblicata in vista dell'assemblea straordinaria della Società convocata per il 27 aprile 2015 ("Assemblea"), con alcuni elementi informativi aventi ad oggetto: (a) gli eventi posti quali condizioni sospensive dell'operazione di risanamento e ricapitalizzazione della Società; (b) la procedura di concordato preventivo instaurata dall'emittente e tuttora in corso davanti al Tribunale di Rieti; e (c) l'aumento di capitale riservato a GALA Holding S.r.l. ("Investitore") e il cambiamento della clausola statutaria sull'oggetto sociale di EEMS Italia S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, comma 5 del TUF, con la presente nota la Società provvede a integrare la documentazione pubblicata per l'Assemblea convocata per il 27 aprile 2015 con le informazioni richieste dalla Consob nella predetta Comunicazione.

Nella Comunicazione **punto 2 (a)** Consob ha richiesto alla società di precisare "(i) la tempistica allo stato ipotizzabile ai fini dell'ottenimento dell'omologa del concordato preventivo; (ii) in relazione al mancato esercizio del diritto di recesso connesso alla delibera di modifica dell'oggetto sociale di codesta Società ex art. 2437, comma 1, lett. a) c.c., l'esistenza di eventuali accordi tra EEMS, GALA Holding S.r.l., i soci rilevanti di EEMS ai sensi dell'art. 120 del Tuf e/o altri soci di EEMS riguardanti il l'esercizio del predetto diritto".

In relazione a tali richieste Consob, la Società precisa:

- (a) che, allo stato, ferma restando l'esclusiva competenza del Tribunale di Rieti di decidere i tempi della procedura, si ritiene che l'omologa del concordato preventivo proposto dalla Società possa intervenire entro il 31 luglio 2015;
- (b) che la Società non è a conoscenza di eventuali accordi tra EEMS Italia S.p.A., GALA Holding S.r.l., i soci rilevanti della Società ai sensi dell'art. 120 del TUF e/o altri soci della Società riguardanti l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. (a) c.c. in relazione alla delibera di modifica dell'oggetto sociale di EEMS sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società del 27 aprile 2015.

In risposta alle richieste formulate nella Comunicazione al **punto 2(b)** (relative alla proposta di concordato preventivo ex art. 161 del R.D. 267/1942 ("L.F.")), si riportano di seguito le richieste formulate dalla Consob e le relative precisazioni della Società

(i) l'ammontare dei debiti del Gruppo EEMS oggetto delle proposta di concordato, in valore assoluto ed in percentuale rispetto al totale dei debiti del Gruppo;

Il passivo oggetto della proposta di concordato, riferito al 29 maggio 2014 ("Data di Riferimento") e, con l'aggiunta dei costi di procedura e dei relativi accantonamenti, aggiornato al 30 settembre 2014, è pari a Euro 66.064.564:

Tab. 1: Totale passivo della procedura

Dati in Euro

Creditore	Postergato	Chirografario	Privilegio speciale	Privilegiato	Prededuzione	Totale	Ammontare percentuale del debito
Fornitori		2.090.938	0	641.837	0	2.732.775	4,14%
Intercompany		8.265.418	0	0	0	8.265.418	12,51%
Istituti di Credito		0	48.309.407	0	0	48.309.407	73,12%
Personale		1.331	0	382.964	0	384.294	0,58%
Fiscale/Previdenziale		0	0	304.370	0	304.370	0,46%
CDA e Sindaci		434.994	0	337.360	0	772.354	1,17%
TFR				58.279	0	58.279	0,09%
Totale passività al 29/05/2014	0	10.792.681	48.309.407	1.724.810	0	60.826.898	92,07%
Sanzioni erario		24.350		86.233		110.583	0,17%
Rischi per contenziosi fiscali				867.750		867.750	1,31%
Spese di procedura					699.047	699.047	1,06%
Fondo rischi integrativo					373.776	373.776	0,57%
Sopravvenienze passive		1.380		54.831		56.211	0,09%
Interessi al tasso legale sui fornitori per un anno antecedente la domanda		63.182	0	24.480		87.661	0,13%
Rivalutazione monetaria retribuzioni scadute				1.364		1.364	0,00%
Oneri sui privilegi				21.560		21.560	0,03%
Contributo per responsabilità solidale TFR personale conferito a Solsonica				1.829.654		1.829.654	2,77%
Interessi su finanziamento bancario dal 29/5/14 al 31/8/15			618.102			618.102	0,94%
Debiti commerciali dal 29/5 al 30/9					569.611	569.611	0,86%
Costi di periodo netti dal 1/10/14					2.345	2.345	0,00%
Totale rettifiche	0	88.911	618.102	2.885.873	1.644.780	5.237.666	7,93%
Totale passivo per procedura	0	10.881.591	48.927.509	4.610.684	1.644.780	66.064.564	100,00%
Ammontare percentuale del debito	0,00%	16,47%	74,06%	6,98%	2,49%	100,00%	

(ii) l'indicazione delle azioni programmate a copertura dei debiti del Gruppo EEMS oggetto della proposta di concordato, con la specificazione dell'ammontare delle risorse finanziarie rivenienti dalle citate azioni, nonché dello stralcio dei debiti del Gruppo EEMS in caso di omologa del concordato;

La proposta concordataria è basata sull'interesse manifestato dall'Investitore ad apportare risorse nella forma di: (i) acquisto asset, (ii) aumento di capitale ed, eventualmente, (iii) finanziamento in favore della Società. L'investitore ha inviato alla Società, in data 17 gennaio 2015 un'offerta vincolate, successivamente modificata ed integrata con comunicazioni del 27 gennaio 2015, del 2 febbraio 2015, del 27 febbraio 2015 e del 16 marzo 2015 ("Offerta Vincolante") dalla quale è possibile desumere le principali condizioni poste alla base di suddetta offerta e che sono riflesse nella proposta concordataria.

Nell'Offerta Vincolante si riscontra che l'Investitore in particolare ha mostrato interesse per l'entità giuridica in continuità e non per i beni non funzionali alla continuità che pertanto rimarrebbero a disposizione della procedura. L'Investitore, essendo interessato alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, intende far sì che la procedura venga omologata e eseguita in tempi rapidi, entro e non oltre il 31 agosto 2015. Tra le varie condizioni indicate dall'Investitore sono evidenziate anche le percentuali di pagamento dei creditori sociali: (i) i creditori chirografari dovranno essere rimborsati per un ammontare non superiore al 10% del loro credito, (ii) i creditori chirografari intercompany dovranno essere rimborsati per un ammontare non superiore al 3% del loro credito, (iii) i creditori assistiti da privilegio speciale (Istituti di Credito), in ragione di un presumibile valore di realizzo del loro pegno così come risultante dalla attestazione del dott. Alessandro Levoni redatta ai sensi dell'art. 160 comma 2 L.F. (pari a Euro 11.615.213), saranno integralmente rimborsati per tale ammontare mentre la parte residua sarà derubricata a chirografo e (iv) i creditori assistiti da privilegio speciale per la parte residua del loro credito derubricata a chirografo, otterrebbero un rimborso pari ad Euro 184.787.

L'aumento di capitale che l'Investitore si è dichiarato disponibile a sostenere ammonta ad Euro 1.570.000 ed è destinato a sostenere il pagamento dei creditori nella modalità indicate nella stessa Offerta Vincolante e a migliorare il profilo patrimoniale della Società.

L'Investitore inoltre si è impegnato a:

- i. Rilevare, o a far rilevare da società a esso collegate, entro 45 giorni dal passaggio in giudicato dell'eventuale decreto di omologa della procedura concorsuale della Società e comunque non oltre agosto 2015 e successivamente all'aumento di capitale, gli immobili di proprietà della Società ai valori minimi di perizia (pari ad Euro 2.500.000), nel caso in cui tali immobili non siano stati nel frattempo ceduti a terzi ad un prezzo complessivamente non inferiore ai valori minimi di perizia
- ii. Rilevare entro 45 giorni dal passaggio in giudicato dell'eventuale decreto di omologa della procedura concorsuale della Società e comunque non oltre agosto 2015 e successivamente all'aumento di capitale, anche tramite società a esso collegate, gli impianti fotovoltaici di proprietà della Società ai valori di perizia (pari ad Euro 1.580.000 al netto dei ricavi afferenti a tali impianti maturati fino al momento della cessione), nel caso in cui tali impianti non siano stati nel frattempo ceduti a terzi ad un prezzo complessivamente non inferiore al valore di perizia netto
- iii. Concedere alla Società, entro 45 giorni dal passaggio in giudicato dell'eventuale decreto di omologa della procedura concorsuale della Società e comunque non oltre agosto 2015 e successivamente all'aumento di capitale, un finanziamento per un ammontare massimo di Euro 3.105.000 ai fini dell'esdebitamento concorsuale della Società entro agosto 2015

Successivamente al perfezionamento delle operazioni precedentemente riportate, l'Investitore intende sottoscrivere un ulteriore aumento di capitale nella Società, mediante conferimento di tutte le azioni GALA S.p.A. da questo possedute ("Secondo Aumento di Capitale") alla data di sottoscrizione.

L'Investitore è interessato prevalentemente all'entità giuridica in continuità e non ai beni non funzionali alla continuità che, pertanto, rimarrebbero a disposizione della procedura. L'attivo a disposizione della procedura subisce delle ulteriori rettifiche rispetto all'attivo disponibile alla Data di Riferimento (e successivamente aggiornato al 30 settembre 2014), in particolare:

- i. Subisce un decremento per il valore degli attivi necessari alla continuità e pari a complessivi Euro 13.474.344
- ii. Si incrementa per un ammontare corrispondente all'aumento di capitale da parte dell'Investitore e pari ad Euro 1.570.000
- iii. Si incrementa della finanza apportata da EEMS Asia volta all'esecuzione della procedura e pari ad Euro 11.100.000
- iv. Si incrementa del finanziamento concesso da parte dell'Investitore volto all'esecuzione della procedura e pari ad Euro 2.103.369

A seguito di tali rettifiche l'attivo a disposizione della procedura ammonta ad Euro 18.565.043.

Tab. 2: Attivo a disposizione della procedura

Dati in Euro

Elenco attivi	Ammontare al 29/5/2014	Rettifiche	Ammontare netto al 30/09/2014	Attivi a servizio della continuità	disponibile della procedura
Immobili	3.760.877	-1.260.877	2.500.000	0	2.500.000
Impianti Ftv e altri beni	1.206.120	352.981	1.559.101	-154.400	1.404.701
Marchi e brevetti	0	0	0	0	0
Partecipazioni	25.217.708	-13.602.495	11.615.213	-11.615.213	0
Magazzino	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	105.969	-16.896	89.073	-89.073	0
Crediti interco	6.131.466	-5.165.152	966.314	-966.314	0
Cassa al 29/05/2014	107.684	0	107.684	-107.684	0
Altre attività	75.479	-73.842	1.637	-1.637	0
Crediti commerciali dal 29/05/14 al 30/09/14	0	0	540.024	-540.024	0
Flusso di cassa dal 29/05/14 al 30/09/14	0	0	-113.027	0	-113.027
Aumento di Capitale Gala Holding				0	1.570.000
Finanza da EEMS Asia					11.100.000
Finanziamento da Gala Holding					2.103.369
Totale	36.605.303	-19.766.282	17.266.018	-13.474.344	18.565.043

La classificazione dei creditori sociali sulla base del privilegio viene suddivisa nelle seguenti categorie:

- a. Creditori chirografari per totali Euro 10.881.591
- b. Creditori assistiti da privilegio speciale per Euro 48.927.509 di cui:
 - i. Una parte per cui si prevede che l'oggetto su cui insiste il privilegio sia capiente per Euro 11.615.213 (valore risultante dalla perizia del dott. Alessandro Levoni ai sensi dell'art. 160 comma 2 L.F.)
 - ii. La quota residua per cui non si prevede che l'oggetto del privilegio sia capiente e quindi con conseguente derubricazione a chirografo per Euro 37.312.296
- c. Creditori assistiti da privilegio generali per Euro 4.610.684
- d. Crediti in prededuzione per Euro 1.644.780

La proposta concordataria prevede la formazione di n. 3 classi di creditori chirografari omogenei tra loro per natura, ai quali sono assegnate diverse percentuali di rimborso:

1. Creditori chirografari terzi non intercompany per complessivi Euro 2.616.173 ai quali viene proposta una percentuale di rimborso del 10% del loro credito
2. Creditori assistiti da privilegio speciale derubricati a creditori chirografari per la quota di credito residuale rispetto al valore del bene su cui sussiste il privilegio speciale che risulta incapiente rispetto al valore del credito privilegiato. L'importo di cui è previsto il declassamento a credito chirografario è pari a Euro 37.312.296 ai quali viene proposta un rimborso pari ad Euro 184.787 (corrispondente a circa lo 0,5% del loro credito)
3. Creditori chirografari intercompany per complessivi Euro 8.265.428, ai quali viene proposta una percentuale di rimborso del 3% del loro credito

Tab. 3: Proposta di rimborso concorsuale*Dati in Euro*

Riepilogo per natura del credito e percentuale di pagamento	Indebitamento	Percentuale di rimborso	Ammontare di rimborso
Chirografario	2.616.173	10,0%	261.617
Istituti di Credito (privilegio speciale)	11.615.213	100,0%	11.615.213
Istituti di Credito (derubricata)	37.312.296	0,5%	184.787
Intercompany	8.265.418	3,0%	247.963
Privilegiato generale	4.610.684	100,0%	4.610.684
Predeuzione	1.644.780	100,0%	1.644.780
Totale	66.064.564		18.565.043

Per quanto riguarda i crediti assistiti da privilegio speciale (per la quota capiente l'oggetto su cui insiste il privilegio), i crediti assistiti da privilegio generale, ed i crediti in predeuzione si prevede un rimborso del 100% del relativo credito.

Relativamente ai crediti assistiti da privilegio speciale, nello scenario riportato si prende atto di quanto indicato nella perizia del dott. Alessandro Levoni ai sensi dell'art. 160 comma 2 L.F. dal quale emerge che il valore del pegno ammonta ad Euro 11.615.213, da considerarsi in privilegio, derubricando quindi la parte residua di Euro 37.312.296 in chirografo mediante apposizione in una apposita classe.

La proposta concordataria con investitore, in considerazione dell'aumento di capitale di Euro 1.570.000, e del ricorso a finanzia terza (Euro 11.100.000 da parte di EEMS Asia e Euro 2.103.369 da parte dell'Investitore) consente l'esecuzione della proposta nelle percentuali di rimborso indicate in Tabella 3. Il rimborso dei creditori dovrebbe avvenire entro agosto 2015 data entro la quale si stima possa esser data esecuzione al concordato.

Le risorse necessarie per l'esecuzione della proposta di concordato derivano:

- i. Dalla vendita degli immobili di proprietà per Euro 2.500.000
- ii. Dalla vendita degli impianti fotovoltaici per Euro 1.404.701 (valore di perizia di Euro 1.580.000 al netto degli incassi per il periodo gennaio 2015-agosto 2015 pari ad Euro 175.299)
- iii. Dall'aumento di capitale da parte dell'Investitore pari ad Euro 1.570.000
- iv. Dalla finanzia di EEMS Asia pari ad Euro 11.100.000 la quale potrà consistere o in un finanziamento intercompany il cui rimborso sarebbe contestualmente rinunciato, ovvero in un pagamento per conto della Società il cui diritto di regresso sarebbe contestualmente rinunciato (si evidenzia che tale ammontare è già liquido e disponibile presso i conti correnti della stessa EEMS Asia)
- v. Del finanziamento concesso dall'Investitore pari ad Euro 2.103.369 nell'ambito della disponibilità a finanziare fino a Euro 3.105.000 riportata nell'Offerta Vincolante

Le tempistiche relative all'aumento di capitale da parte dell'Investitore, alla cessione degli immobili di proprietà e degli impianti fotovoltaici e al finanziamento concesso dall'Investitore sono certe in quanto l'Investitore ha confermato: (i) l'intenzione di procedere con il versamento dell'aumento di capitale entro agosto 2015, (ii) la sua disponibilità ad acquisire gli immobili e gli impianti fotovoltaici entro tale data nel caso non siano stati precedentemente venduti a terzi e, (iii) la sua disponibilità a concedere il finanziamento entro agosto 2015 nel caso in cui fosse necessario ai fini dell'esecuzione della procedura entro tale data.

(iii) l'indicazione degli asset di EEMS di cui è prevista la cessione o liquidazione;

Gli asset della Società per i quali è prevista la cessione o la liquidazione sono: (i) gli immobili di proprietà della Società e (ii) gli impianti fotovoltaici di proprietà della Società, i cui valori sono rappresentati nella precedente Tabella 2. Per quanto riguarda le partecipate estere, non è prevista la loro cessione.

(iv) le considerazioni circa la congruità delle azioni programmate in relazione alla copertura dei debiti del Gruppo EEMS oggetto di concordato;

La proposta di concordato preventivo e le operazioni da essa collegate tra cui l'aumento di capitale riservato a GALA Holding S.r.l., sono volte al risanamento della Società ed al suo esdebitamento. La società ritiene di poter raggiungere il risanamento con l'omologa della procedura attraverso il parziale rimborso dei debiti, in base al grado di privilegio del relativo creditore, e attraverso il miglioramento del profilo patrimoniale derivante dall'aumento di capitale e dalle sopravvenienze attive relative agli stralci sui debiti. In particolare, il piano di concordato indica un valore negativo di patrimonio netto ante procedura pari a Euro 48.798.546, cui va aggiunto l'ammontare di capitale indisponibile ai fini della copertura perdite in quanto attribuito agli attuali azionisti e pari ad Euro 27.098, determinando quindi un ammontare complessivo negativo del patrimonio netto pari ad Euro 48.825.643. Tali perdite saranno coperte quanto a Euro 47.499.521 dagli stralci dei debiti derivanti dall'omologa della procedura, e per Euro 1.326.122 tramite risorse rivenienti dall'aumento di capitale. Essendo il valore del capitale attribuito agli attuali azionisti pari ad Euro 27.098, ed essendo l'aumento di capitale pari a complessivi Euro 1.570.000, a seguito della integrale copertura delle perdite il capitale sociale della Società -in caso di omologa ed esecuzione della procedura, ammonterà ad Euro 270.975 (di cui Euro 27.098 detenuti dagli attuali azionisti, ed Euro 243.878 detenuti da GALA Holding S.r.l.), conseguendo quindi la ri-patrimonializzazione della Società.

La Società ritiene pertanto che la proposta di concordato preventivo nel suo complesso, unitamente alle operazioni ad essa inerenti, sia congrua ed idonea a fini delle copertura dell'indebitamento della Società determinandone il risanamento patrimoniale.

Tab. 4: Patrimonio netto pro forma post esecuzione della procedura concorsuale

Dati in Euro

Evoluzione patrimoniale della Società	
Patrimonio netto post rettifiche da procedura	-48.798.546
Storno dal PN del capitale riconosciuto agli attuali azionisti e indisponibile per la copertura perdite	-27.098
Totale patrimonio netto pre stralci	-48.825.643
Sopravvenienze attive da stralcio	47.499.521
Patrimonio netto post stralcio dei debiti	-1.326.122
Aumento di Capitale complessivo riservato a Gala Holding	1.570.000
Capitale attuali azionisti	27.098
Totale capitale sociale post integrale copertura delle perdite pregresse	270.975

(v) le conclusioni del professionista designato dal debitore ai sensi del terzo comma dell'art. 161 della Legge Fallimentare;

Conformemente ai dettami dell'art. 161 comma 3 L.F., la Società ha incaricato un professionista, in possesso dei requisiti di cui all'art 67, comma 3, lettera (d) L.F., per la predisposizione di una relazione che attestasse l'eventuale veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano di concordato. Tale incarico è stato conferito al dott. Andrea Riva, il quale nelle conclusioni della sua relazione ha attestato:

“- la **veridicità dei dati aziendali** esposti dalla ricorrente nella propria domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo e nei relativi allegati, dando atto che quanto rappresentato rispecchia l'effettiva attuale situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

- che esaminate le evidenze che supportano le assunzioni, **nulla di quanto è stato riscontrato porta a credere che tali assunzioni, in un ipotesi di esecuzione del concordato nei termini indicati nell'Offerta Vincolante (e in un ipotesi di risanamento di tutto il Gruppo EEMS), non siano ragionevoli** o far pensare che non rappresentino una base ragionevole per la previsione;

- la **fattibilità del piano concordatario** nel suo complesso, così come prospettato, dando atto che la proposta formulata ai creditori, basata:

- (i) sull'apporto di capitale da parte di GALA Holding S.r.l. ,
- (ii) la cessione atomistica degli asset aziendali,
- (iii) l'eventuale apporto di nuova finanza da parte di GALA Holding S.r.l. tramite GALA S.p.a o di altro soggetto indicato dall'Investitore, per l'acquisto entro agosto 2015 degli immobili, e degli impianti fotovoltaici, nel caso non sia stati precedentemente ceduti a terzi, e nel caso sia necessario ai fini della esecuzione della procedura entro agosto 2015,
- (iv) il finanziamento/pagamento diretto da parte di EEMS Asia e
- (v) del finanziamento da parte di GALA Holding

consentirebbe il pagamento:

- a. **del ceto chirografario -non intercompany-** per il valore minimo tra il **10% del loro credito e l'importo di € 262.000**,
- b. **del ceto chirografario intercompany** per il valore minimo tra il **3% del loro credito e l'importo di €248.000**
- c. **per i creditori con privilegio speciale derubricati a chirografo** per l'importo di **€184.787 pari a circa lo 0,5%** del loro credito

Tali creditori potranno essere soddisfatti nelle misure indicate, a condizione che le assunzioni effettuate dalla Ricorrente possano concretamente verificarsi, che i tempi di esecuzione del concordato siano rispettati e nell'eventualità in cui si manifestino eventuali rischi futuri incerti nell'an e nel quantum, che il **"fondo rischi integrativo"** stimato sia di un **ammontare sufficiente** da assorbire tale rischio.

Il piano di concordato pertanto, sulla base di questi presupposti, e subordinatamente al verificarsi di tutte le condizioni sospensive indicate nell'Offerta Vincolante e richiamate nella presente asseverazione, appare attendibile, sostenibile e coerente, fondato su ipotesi

realistiche, con risultati ragionevolmente conseguibili e soprattutto nello spirito della riforma, rimettendo al ceto creditorio la fattibilità economica della proposta.”

(vi) l'esistenza di crediti che fruiscono del regime di prededucibilità ai sensi dell'art. 111 della Legge Fallimentare con particolare riguardo ai crediti sorti in occasione o in funzione delle procedura;

Le spese di procedura, che sono considerate prededucibili, comprendono i costi relativi ai professionisti incaricati per assistere la società nella redazione della proposta concordataria, i periti per la stima dei beni della società, e le spese relativi agli organi della procedura. Tali spese ammontano complessivamente a Euro 699.047, ammontare che recepisce l'aggiornamento al 30/09/2014, ottenuto sottraendo dall'ammontare complessivo la quota parte di costi già corrisposti ai relativi professionisti nel periodo intercorrente tra la Data di Riferimento e il 30/09/2014.

Tab. 5: Dettaglio spese di procedura

Dati in Euro

Costi di procedura	EEMS
Consulenti legali	230.000
Advisor finanziari	130.000
Asseveratore	35.000
Nuovo asseveratore	52.000
Periti	51.000
Perito tribunale	20.000
Commissario	350.000
Pagamento advisor legale	-75.953
Pagamento asseveratore	-25.000
Pagamento advisor finanziario	-60.000
Perito	-8.000
Totale costo netto al 30/9	699.047

In risposta alle richieste formulate nella Comunicazione al **punto 2(c)** (relative all'aumento di capitale riservato a GALA Holding S.r.l. e al cambiamento della clausola statutaria concernente l'oggetto sociale), si riportano di seguito le richieste formulate dalla Consob e le relative precisazioni della Società:

(i) tenuto conto che la sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di GALA Holding S.r.l. comporterà l'acquisto di una partecipazione pari a circa il 90% del capitale di EEMS, la circostanza che quest'ultimo integrerà un'ipotesi di esenzione dall'obbligo di Opa operante ipso iure ai sensi degli articoli 106, comma 5, lett. a) del Tuf e 49, comma 1, lett. b), n. 1, (i), del RE, e che pertanto GALA Holding S.r.l. non sarà tenuta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle rimanenti azioni EEMS;

Per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato alla esclusiva sottoscrizione di GALA Holding s.r.l., quest'ultima verrà a detenere una partecipazione in EEMS pari a circa il 90% del capitale sociale di quest'ultima. L'Investitore non sarà però tenuta a promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle rimanenti azioni della Società, in quanto l'acquisto effettuato da GALA Holding s.r.l. integra la fattispecie di esenzione dall'obbligo di promuovere

un'Offerta Pubblica di Acquisto prevista dagli articoli 106, comma 5, lett. (a) del TUF e 49, comma 1, lett. (b), numero 1(i) del Regolamento Emittenti.

(ii) quanto ai criteri di determinazione del prezzo delle azioni riservate alle sottoscrizioni di GALA Holding S.r.l., le motivazioni che hanno condotto gli Amministratori di codesta Società, nell'ambito delle valutazioni di cui all'art. 2441, 3 comma 6, del c.c., a specificare che "la media delle quotazioni di borsa dell'ultimo semestre (...) non può considerarsi utilizzabile per contribuire alla determinazione del valore della Società", ciò anche tenuto conto che la determinazione del valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso è stata effettuata sulla base della media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie EEMS nei sei mesi precedenti la convocazione dell'Assemblea in argomento;

L'operazione di aumento di capitale riservato a GALA Holding S.r.l. si colloca all'interno di una procedura di concordato preventivo attraverso la quale si intende raggiungere il risanamento della Società mediante il soddisfacimento parziale dei debiti e lo stralcio della restante parte, consentendo il raggiungimento di un valore positivo del patrimonio netto. In caso di mancata omologa della procedura concorsuale, vista l'attuale situazione di negatività del patrimonio netto della Società, determinerebbe un valore nullo delle azioni della Società in possesso degli attuali soci in quanto il patrimonio netto permanerebbe su valori ampiamente negativi e non vi sarebbe alcuna prospettiva di continuità. Sulla base di tutto ciò, gli amministratori hanno ritenuto che i criteri di valutazione di cui all'art. 2441, comma 6, del c.c. non fossero utilizzabili per la determinazione del valore della Società, in quanto, in assenza della omologa della procedura concorsuale, il valore effettivo delle azioni attualmente in circolazione sarebbe pari a zero.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni eventualmente oggetto di recesso è stato invece utilizzato il criterio sancito dall'art. 2437 ter, terzo comma, del Codice Civile, (e cioè la "media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione ovvero ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso"), avuto anche riguardo al fatto che lo statuto di EEMS Italia S.p.A. non prevede di fare riferimento ad alcun altro parametro.

(iii) la stima dei costi connessi all'operazione di aumento di capitale;

I costi relativi all'aumento di capitale, inclusa la predisposizione del prospetto informativo propedeutico all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, sono stimabili in circa Euro 550.000, comprensivi delle spese per l'assistenza legale, finanziaria, per la società di revisione e per la stampa del prospetto informativo.

(iv) la stima del fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo EEMS per i dodici mesi successivi all'effettuazione dell'aumento di capitale, ciò in rapporto al mutamento dell'attività sociale nonché l'indicazione delle modalità di copertura dello stesso;

Successivamente all'omologa della procedura concorsuale, all'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a GALA Holding S.r.l. e all'esecuzione della procedura concorsuale, la Società sarà esdebitata e avrà raggiunto il suo risanamento. Nel periodo successivo all'esecuzione dell'aumento di capitale, la Società – che sarà quindi passata sotto il controllo dell'Investitore – proseguirà la sua attività di holding fino al momento in cui non sarà perfezionato il Secondo Aumento di Capitale previsto dall'Offerta Vincolante. Fino a quando non sarà perfezionato il citato Secondo Aumento di Capitale (fattispecie che potrà ragionevolmente intervenire entro 6-12 mesi dall'aumento di capitale), i costi relativi alla gestione della Società saranno relativi alla sua attività di holding e pertanto saranno verosimilmente equivalenti ai costi sostenuti nei mesi precedenti l'aumento di capitale. I proventi deriveranno prevalentemente dall'affitto dell'immobile e dalla fornitura di servizi alla controllata Solsonica S.p.A. ("Solsonica") ovvero alla società che affitterà il ramo operativo di Solsonica. Si stima pertanto, per il periodo di tempo preso in considerazione, una perdita netta mensile pari ad Euro -41.734, che sarà finanziariamente sostenuta da parte dell'Investitore.

Tab. 6: Costi e ricavi mensili dall'esecuzione dell'aumento di capitale fino al Secondo Aumento di Capitale

Dati in Euro

EEMS-Ricavi netti mensili fino al secondo AUCAP	
Ricavi per allocazioni affitto	25.500
Ricavi per allocazioni interco	27.000
Tassa sui rifiuti	-1.717
IMU	-14.617
Tassa nucleo industriale	-848
Taase varie-difesa del suolo	-300
Manutenzione Atos origin	-3.100
Servizi outsourcing paghe	-85
Assicurazioni industriali e diverse	-2.648
Spese legali	-500
Collegio sindacale	-9.167
Consulenti fiscali	-1.500
Servizi di revisione	-7.500
Compensi agli amministratori	-10.400
Consulenze amministrative	-2.000
Consulenza borsa italiana	-2.500
Manutenzione ascensori	-400
Manuenzione immobile	-2.000
Energia elettrica	-5.540
Licenza Impianti PV	-6
Acqua	-406
Spese telefoniche	-2.000
Retribuzioni dipendenti	-27.000
Totale risultato di periodo	-41.734

(v) la tempistica di attuazione dell'operazione di raggruppamento delle azioni di EEMS in ragione di una ogni mille menzionata nella Relazione illustrativa, posto che tale operazione non è indicata tra i punti dell'Ordine del Giorno dell'avviso di convocazione né tra le modifiche statutarie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea del 27 aprile p.v.

Gli amministratori hanno ritenuto più opportuno non inserire la delibera sul raggruppamento delle azioni della Società tra i punti dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea, rinviando la stessa decisione ad una futura seduta assembleare.